

ORIGINALE



Deliberazione CDA n. 12 del 28/05/2020

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020-2022 - APPROVAZIONE PROGETTI ANNO 2020 PER LE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 67, COMMA 5, LETTERA B) DEL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E ASSEGNAZIONE BUDGET.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018 prevede, all'art. 67, comma 5, lettera b), che alla componente variabile del fondo possono essere destinate risorse per il *“conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale”*.

DATO ATTO CHE con deliberazione del CDA n. 23 del 02/12/2019 è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale anni 2020-2022 e prevista, in via presuntiva per le finalità di cui all'art. 67 comma 5, lettera b), la somma di € 8.350,00 quali risorse variabili da inserire nel Fondo del personale dipendente – anno 2020, riservandosi, con successivo atto, alla formalizzazione dei Progetti relativi.

VISTI i Progetti allegati al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, che prevedono l'attivazione di nuovi servizi/attività nell'anno 2020, coinvolgendo a diversi livelli il personale dipendente di ATO-R, e ritenuto di approvarli per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, definiti nel piano della performance, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale anno 2020.

RITENUTO di attribuire ai medesimi il budget di spesa complessivo di € 8.350,00, come da quantificazione in allegato, che si condivide, che trova copertura sul Bilancio di Previsione 2020-2022, esercizio 2020, Missione 1, Programma 10, Titolo 1, Macroaggregato 101 cap. 122/4 *“Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato”*.

Visto lo Statuto di ATO-R

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto vigenti.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

P Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Rossi Maurizio	X	
Casotti Gianluigi	X	
Manuela Genovese	X	
Angela Massaglia	X	

Presenti n. 4

Assenti n. 0

Non partecipanti al voto n. 0
Astenuti n. 0
Votanti n. 4
Favorevoli n. 4
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera b) del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali – Triennio 2016-2018, per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, definiti nel piano della performance al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale di ATO-R, i Progetti indicati nell'allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, che prevedono l'attivazione di nuovi servizi/attività per l'anno 2020, attribuendo ai medesimi il budget di spesa complessivo di € 8.350,00.
- 2) Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento pari a euro 8.35000 (oltre contributi a carico dell'Ente e IRAP) trova copertura sul Bilancio di Previsione 2020-2022, esercizio 2020, Missione 1, Programma 10, Titolo 1, Macroaggregato 101 cap. 122/4 "Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato".
- 3) Di trasmettere al Nucleo di Valutazione il presente atto, riservandosi di adottare gli opportuni atti consequenziali alle valutazioni del suddetto Nucleo.
- 4) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa alla R.S.U. per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del personale del comparto regioni ed autonomie locali sottoscritto il 1 aprile 1999.
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO
(f.to in originale)

Il Presidente
Avv. Maurizio ROSSI
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO
(f.to in originale)

ALLEGATO A)

SCHEDE PROGETTI – ANNO 2020

Risorse assegnate anno 2020	€ 8.350,00
Denominazione servizi	Area di competenza
1) PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ SU CONCESSIONE CONTRIBUTI RIENTRANTI NELLA MISSION DELL'ENTE. RISVOLTI SULLA CONTABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE. FOCUS SULLA TIPOLOGIA DI PROGETTI DA FINANZIARE.	AREA AMMINISTRATIVA
2) PREDISPOSIZIONE STUDIO DI RICOGNIZIONE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI, RIFIUTO ORGANICO E RIFIUTI INGOMBRANTI NELLA REGIONE PIEMONTE	AREA TECNICA

1. PREDISPOSIZIONE STUDIO FATTIBILITÀ SU CONCESSIONE CONTRIBUTI RIENTRANTI NELLA MISSION DELL'ENTE. RISVOLTI SULLA CONTABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE. FOCUS SULLA TIPOLOGIA DI PROGETTI DA FINANZIARE

Descrizione

L'Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti, disciplinata dalla legge regionale n. 24/2002 sino alla piena attuazione della nuova L.R. n. 1/2018 e s.m.i., svolge le funzioni di governo e coordinamento dei servizi di ambito (attività di realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati).

Tra le finalità perseguite dall'Ente nella sua azione, all'art. II della Convenzione istitutiva si legge che "Il Consorzio persegue,, finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio, nel rispetto della normativa vigente". Inoltre, all'art. 11 dello Statuto dell'Ente, si stabilisce che "Il Consorzio cura i rapporti con le istituzioni scolastiche mediante incontri, visite guidate, concorsi di idee e predisposizioni di sussidi scolastici; ..."

Per il perseguimento di tali finalità e compiti, l'Area Amministrativa di ATO-R si propone come obiettivo di predisporre uno studio di fattibilità in merito alla concessione di contributi a favore o dei Consorzi di Bacino dell'ambito torinese, in quanto componenti dell'Assemblea dell'Ente, o di altri soggetti che saranno proposti nell'ambito dello studio medesimo.

La finalità principale dello studio è verificare le modalità con cui sarà possibile erogare contributi, approfondendo gli strumenti contabili e amministrativi a disposizione e l'impatto sugli equilibri di bilancio dell'ente sia dal punto di vista della liquidità di cassa (aspetto finanziario), sia dal punto di vista della contabilità economica (aspetto economico-patrimoniale).

A tal fine sarà necessario:

- individuare le caratteristiche delle attività o dei progetti da finanziare, rientranti nella mission dell'ente;
- valutare gli importi complessivi da stanziare in maniera coerente con le attività individuate;
- effettuare simulazioni specifiche dell'impatto degli importi stanziati e delle tipologie di contributi sugli equilibri di bilancio dell'ente;
- individuare lo strumento di finanziamento più adeguato;

- analizzare la possibilità di applicazione parziale dell'avanzo dell'ente a tali fini;
- approfondire il trattamento fiscale degli strumenti individuati;
- identificare lo strumento contabile più adeguato anche a seconda delle caratteristiche dei beneficiari;
- valutare la percentuale di finanziamento (100% o una percentuale inferiore) in base alle diverse casistiche considerate;
- individuare lo/gli strumento/i amministrativo/i adeguato e le procedure da applicare (bandi/protocolli d'intesa/istanze...);
- individuare le modalità di erogazione (previa rendicontazione analitica/a stato avanzamento lavori/anticipo/consuntivo).

Nello studio si ritiene di analizzare due diverse tipologie di contributi:

1. la prima tipologia, in conto capitale a favore dei consorzi di Bacino per la realizzazione di progetti che comportino spese di investimento, e che abbiano come finalità il perseguimento dei macro obiettivi di tutela della salute dei cittadini, difesa dell'ambiente e salvaguardia del territorio attraverso, la prevenzione/riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato. Per tale contribuzione si valuterà l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione del Bilancio dell'Ente registrato alla data del 31/12/2019 al netto di eventuali vincoli o accantonamento.
2. la seconda tipologia, in conto corrente a favore dei consorzi di bacino o di altri soggetti (ad es. istituzioni scolastiche, cooperative, onlus, del territorio dell'ambito torinese) per attività di informazione ambientale, con particolare attenzione alla tematica dei rifiuti. Per tale contribuzione si valuterà l'utilizzo di risorse correnti del Bilancio dell'Ente; nell'ambito del Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, per ciascun esercizio finanziario, l'Ente ha già provveduto allo stanziamento di una cifra pari a €75.000,00 (Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti"), si dovrà valutare la possibilità di utilizzo di tali somme in funzione delle eventuali attività da finanziare.

Verrà inoltre dedicato un particolare focus alla tipologia di progetti che potranno essere finanziati, con particolare riguardo alla fonte di finanziamento:

1. progetti che comportano spese in conto capitale (spese di investimento);
2. progetti che comportano spese in conto corrente.

A tal fine, si renderà necessario avviare degli incontri con i consorzi di Bacino dell'ambito torinese al fine di individuare le tipologie di progetti che rientrano sia nell'ambito delle loro competenze di realizzazione che nella mission di ATO-R e che pertanto potrebbero beneficiare di contributi. Questa fase di confronto permetterà di individuare i criteri per la definizione dei progetti ammissibili e le corrette procedure amministrative da attivare.

Risorse

Il Progetto verrà svolto dal personale Area Amministrativa, coordinato dalla Responsabile di P.O. dell'Area, nelle unità e livelli indicati nella tabella sottostante e destinando al Fondo euro 4.175,00 annui così determinati:

Personale dedicato	Categoria	Costo Orario	N. ore dedicate	Costo totale annuo erogato (arrotondato)
1 unità	D 3	€ 20,34	102,5	2.087,50
1 unità	C 3	€ 17,22	121,2	2.087,50

Risorse umane assegnate	
	Simona Miceli
	Monia Americo

Indicatori	Valore atteso
1. Predisposizione studio di fattibilità su concessione contributi rientranti nella mission dell'ente. Risvolti sulla contabilità economico-finanziaria dell'ente. Focus sulla tipologia di progetti da finanziare.	Dicembre 2020

Il Funzionario Responsabile di P.O.
Dott.ssa Federica Canuto
(f.to in originale)

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

2. PREDISPOSIZIONE STUDIO DI RICOGNIZIONE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI, RIFIUTO ORGANICO E RIFIUTI INGOMBRANTI NELLA REGIONE PIEMONTE

In data 10/1/2018 è stata emanata la nuova Legge Regionale n. 1, avente ad oggetto “Nome in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani...”. La Legge citata prevede che entro nove mesi dalla data dell'entrata in vigore i consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002 insistenti negli ambiti territoriali di area vasta della Città di Torino, delle Province di Asti, Biella, Vercelli e del Verbano Cusio Ossola adottino lo statuto e adeguino la convenzione alle disposizioni della legge (CAV); negli ambiti territoriali di area vasta coincidenti con il territorio della Città metropolitana di Torino (fatta salva la città di Torino) e delle Province di Alessandria, Cuneo e Novara i consorzi (CAV) sono riorganizzati attraverso la fusione dei consorzi di bacino di cui alla L.R. 24/2002.

Inoltre entro quindici mesi dalla data di entrata in vigore della legge i CAV, la Città metropolitana di Torino e le province stipulano la convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito.

In data 27/11/2019, con nota prot. n.0002798/2019, avente ad oggetto “Legge regionale 10 gennaio 2018, n.1 - Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani- Stato attuazione.”, la Regione Piemonte ha comunicato che, in seguito a un confronto con i Consorzi circa la Legge regionale in questione, è emersa la necessità di procedere a una parziale revisione delle disposizioni normative, con riferimento alla prevista obbligatorietà della fusione dei Consorzi a livello provinciale e alla modalità di costituzione e funzionamento della Conferenza d'ambito regionale. In particolare sarà prevista la possibilità di costituire la Conferenza d'Ambito anche in pendenza dell'attività di adeguamento alla novella normativa dei consorzi di bacino, qualora decorsi i termini.

Secondo il disegno di legge regionale 3 marzo n. 88 (Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018 n.1), attualmente in discussione (e reperibile all'indirizzo: <http://serviziweb.csi.it/solverweb/IndexDocumentServlet?id=58806>), al livello dell'ambito regionale sono organizzate le funzioni inerenti:

a) all'individuazione ed eventuale realizzazione degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali: gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti; gli impianti di trattamento del rifiuto organico; gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante; gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati; le discariche autorizzate ai sensi del d. lgs. 36/2003, anche esaurite;

b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico.

Alla Conferenza d'Ambito competerà, tra l'altro l'approvazione del Piano d'Ambito Regionale finalizzato a programmare l'avvio a trattamento delle succitate tipologie di rifiuto e la realizzazione degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani individuati in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento.

La Conferenza d'Ambito dovrà inoltre definire il modello organizzativo e individuare le forme di gestione del servizio di competenza

Data l'oramai imminente costituzione del nuovo Ente e tenuto conto che il personale in forza ad ATOR passerà alla Conferenza d'Ambito a svolgere le attività previste dalla legge, ivi comprese la redazione e l'approvazione del Piano d'Ambito Regionale, si ritiene utile predisporre uno studio di ricognizione sul sistema di gestione dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e dei rifiuti ingombranti nel territorio della Regione Piemonte.

Tale studio ha pertanto l'obiettivo di rappresentare l'organizzazione e le problematiche attuali del sistema integrato di gestione dei rifiuti a livello regionale e fornire i primi elementi per un avvio efficace dell'attività del nuovo Ente.

A tal fine saranno effettuate le seguenti attività:

- Rappresentazione del quadro normativo in materia di rifiuti a livello comunitario e nazionale: Direttiva 2018/851/UE e decreti in itinere in recepimento del Pacchetto economia circolare.
- Descrizione della situazione della governance dei rifiuti in Regione Piemonte: la Legge Regionale 24/02; la Legge Regionale 1/2018: stato di attuazione e modifiche previste; il Piano Regionale di gestione dei rifiuti vigente.
- Inquadramento del territorio mediante l'andamento storico della popolazione e dei principali indicatori demografici.

- Acquisizione ed elaborazione dei dati della produzione di rifiuti urbani e della raccolta differenziata.
- Descrizione dell'organizzazione territoriale del servizio di raccolta e analisi a livello di bacino (Consorzi, Società in house e gestioni in appalto).
- Sistema impiantistico di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani: inceneritori, impianti di trattamento meccanico biologico, discariche.
- Acquisizione ed elaborazione dei dati di produzione della FORSU e analisi del sistema impiantistico di trattamento.
- Acquisizione ed elaborazione dei dati di produzione dei rifiuti ingombranti e analisi delle modalità di gestione.
- Produzione di elaborati cartografici: ubicazione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, rappresentazione grafica dell'organizzazione territoriale della gestione dei rifiuti.

Risorse

Il Progetto verrà svolto dal personale Area Tecnica nelle unità e livelli indicati nella tabella sottostante e destinando al Fondo euro 4.175,00 annui così determinati:

Personale dedicato	Categoria	Costo Orario	N. ore annue dedicate	Costo totale annuo erogato (arrotondato)
2 unità	D 3	€ 20,34	205,26	4.175,00

Risorse umane assegnate
Vita Tedesco
Palma Urso

indicatori	Valore atteso
2. Predisposizione studio di ricognizione sulla gestione dei rifiuti indifferenziati, rifiuto organico e rifiuti ingombranti nella Regione Piemonte	Dicembre 2020

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)